

**Al Presidente del Consiglio
Comunale di Matera**

Al Sindaco di Matera

Al Segretario Generale

A tutti i Consiglieri Comunali

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: La prevenzione al suicidio come necessità sociale e sfida politica: istituzione di una rete cittadina di prevenzione e supporto psicologico.

PREMESSO CHE:

- Il fenomeno del suicidio rappresenta una delle sfide più drammatiche e silenziose della nostra epoca, con circa 4.000 decessi annui certificati in Italia (dato sottostimato) e un numero di tentativi circa 20 volte superiore;
- I dati recenti evidenziano una crescita allarmante del disagio psicologico soprattutto tra le nuove generazioni (Generazione Y e Z) nel post-pandemia, con un aumento di fenomeni di autolesionismo e disturbi del comportamento alimentare;
- La nostra regione, la Basilicata, ha mostrato storicamente fragilità specifiche legate all'isolamento sociale e a dinamiche occupazionali e ambientali complesse, che richiedono un monitoraggio costante e non episodico;
- La salute mentale non può essere considerata solo una "questione medica" o "psichiatrica", ma è una questione di comunità che richiede un approccio integrato tra sociale e sanitario.

CONSIDERATO CHE:

- Lo stigma sociale e la vergogna agiscono ancora come barriere insormontabili, impedendo a chi soffre di chiedere aiuto tempestivamente;
- Le attuali politiche nazionali e regionali, pur avendo introdotto strumenti come il "Bonus Psicologo", restano spesso insufficienti a garantire un supporto strutturale, lasciando i cittadini soli di fronte a costi insostenibili per le cure private;
- È necessario superare la politica delle "passerelle" e dell'ordinaria amministrazione per abbracciare una visione in cui la città si fa "comunità che cura", capace di intercettare il malessere prima che diventi tragedia.

EVIDENZIATO CHE:

- Esperienze virtuose in altre città italiane (come il progetto "Invito alla Vita" a Trento) dimostrano che l'istituzione di linee telefoniche dedicate, gestite da volontari formati e supervisionati, e il potenziamento dei gruppi di auto-mutuo aiuto sono strumenti efficaci per abbattere il senso di isolamento;

- Esiste una necessità impellente di dati in tempo reale per comprendere i trend locali e intervenire in modo mirato su target specifici (giovani, anziani, categorie professionali a rischio).

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, IL CONSIGLIO COMUNALE DI MATERA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. **A istituire un "Osservatorio Comunale sul Disagio Sociale e la Salute Mentale"**, che collabori con ASM, istituzioni scolastiche e terzo settore per monitorare i fenomeni di fragilità nel territorio materano.
2. **A promuovere la creazione di una "Rete Cittadina per la Vita"**, che faciliti il coordinamento tra i servizi sociali del Comune e le associazioni di volontariato specializzate nella prevenzione del suicidio e nel supporto ai "sopravvissuti".
3. **A prevedere, nel prossimo Bilancio di Previsione, uno stanziamento di risorse dedicato al finanziamento di progetti di supporto psicologico gratuito o a tariffe agevolate per le fasce più deboli, integrando quanto già previsto a livello nazionale.**
4. **Ad avviare campagne di sensibilizzazione e formazione**, in particolare nelle scuole e nei centri di aggregazione giovanile, per "formare" sentinelle territoriali (gatekeepers) capaci di riconoscere i segnali di rischio.
5. **A farsi portavoce presso la Regione Basilicata** affinché vengano sbloccate e potenziate le risorse destinate ai dipartimenti di salute mentale, spesso sotto-organico e incapaci di rispondere alla crescente domanda di aiuto.

Matera,

I Consiglieri sottoscrittori:

- Domenico Bennardi
- Marina Rizzi
- Augusto Toto
- Raffaele Angelo Cotugno
- Annunziata Antezza
- Saverio Tarasco
- Domenico Schiavo
- Adriana Violetto
- Roberto Cifarelli
- Roberto Suriano
- Angelo Lapolla
- Tommaso Perniola
- Angelo Rubino



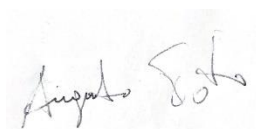
Marina Rizzi

Raffaele Angelo Cotugno



- ANTEZZA ANNUNZIATA





mal:







